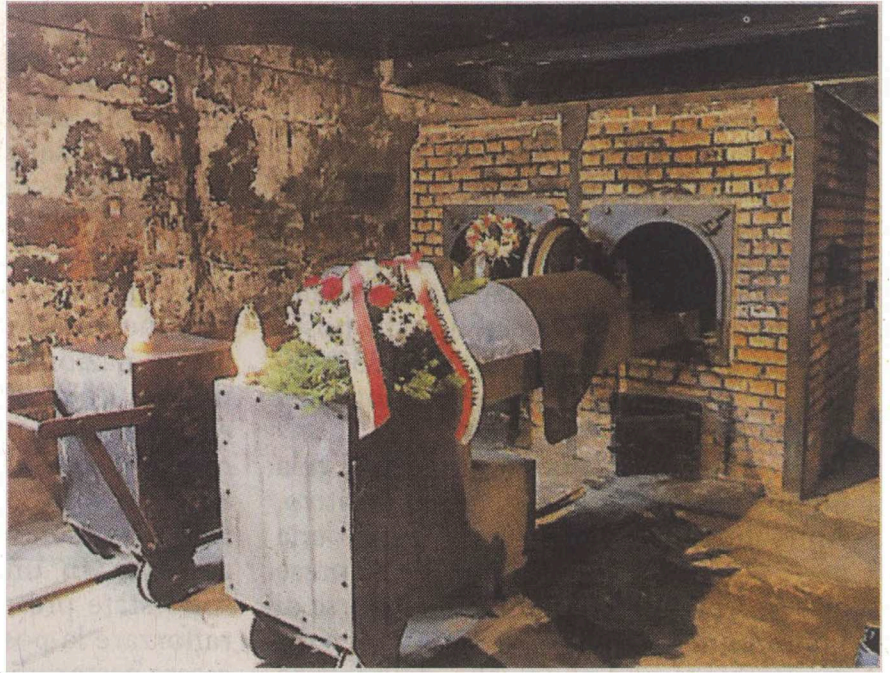


Il «roseto della memoria» per Sergio e i 19 bimbi ebrei uccisi dai nazisti

Iniziativa con la fondazione Valenzi e l'associazione Libera
I piccoli usati come cavie umane

Emiliana Avellino

VILLARICCA. «Per non dimenticare lo sterminio nazi-fascista di milioni di Ebrei». In occasione del giorno della memoria, oggi alle ore 17,00, nella biblioteca comunale di via Sei Martiri, sarà inaugurato il «roseto della memoria», che l'amministrazione comunale ha voluto per ricordare il piccolo Sergio De Simone e gli altri 19 bambini ebrei trucidati dai tedeschi, nell'aprile del 1945. «Questa è solo una delle iniziative promosse dal Comune - ha spiegato il sindaco Francesco Gaudieri - con le quali partecipiamo al programma "Memoriae", messo in campo dal comune di Napoli, progetto che, giunto alla sesta edizione, è nato per iniziativa della Fondazione Valenzi con l'Associazione Libera Italiana, proprio per mantenere vivo il ricordo della Shoah». Un ricordo particolare quello che l'amministrazione a nord di Napoli ha voluto rivolgere alle giovanissime vittime dell'Olocausto tra cui Sergio, campano e unico italiano tra i 20 bambini, tra i 4 ed i 12 anni, utilizzati dai tedeschi come cavie umane per esperimenti medici e poi impiccati prima dell'arrivo degli inglesi, nella periferia di Amburgo, in una scuola a Bullenauer Damm. Per loro sarà apposta nel roseto una lapide commemorativa riportante i nomi, l'età e la nazionalità. «Preservare il ricordo delle piccole vittime - ha commentato Nico Pirozzi, coordinatore di Memoriae - è un gesto di grande sensi-



Il ricordo
Il Comune ha voluto rendere omaggio alle giovanissime vittime dell'Olocausto. La lapide commemorativa segnala i nomi dei protagonisti

bilità da parte della amministrazione.

Soprattutto oggi, quando i rigurgiti nazisti e antisemiti delle varie Casa-Pound e similari, stanno gettando manciate di fango su una città, come Napoli, che per prima in Europa si è sollevata contro i nazisti e che ha contato più di 40 vittime ebrei, morte nei lager tedeschi e polacchi. Evidentemente - ha aggiunto - la lezione non è servita a molto; ben vengano, quindi, iniziative come quella del roseto che siamo stati ben lieti di ospitare nel cartellone di Memoriae». Alla cerimonia saranno presenti il fratello di Sergio, Mario De Simone, il sindaco di Villaricca, Francesco Gaudieri, l'assessore alla cultura e vice sindaco Giovanni Granata e il capo settore ufficio cultura, Teresa Tommasiello. Dopo l'inaugurazione del roseto si terrà l'evento nell'ambito del ciclo di incontri settimanali «Un caffè con l'autore» organizzati da Salvatore Salatiello.